

Newsletter n. 22 – Febbraio 2010

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 15 Febbraio al 26 Febbraio 2010

Economia interna**15-02-2010****Romania – la maggiore crescita dei prezzi ai carburanti**

Stando alle statistiche europee, il prezzo della benzina commercializzata in Romania ha realizzato nel 2009 la maggiore crescita dei prezzi tra i Paesi membri dell'UE. A fine 2009, i prezzi erano del 38% superiori rispetto allo stesso periodo del 2008. Il valore è stato doppio rispetto alla media europea. Tale aumento dei prezzi è stato reso possibile nonostante gli importi di solo il 50% del consumo, rispetto a Germania o Francia i cui importi raggiungono il 90% e oltre del consumo. La seconda posizione nella classifica europea è stata occupata dalla Slovenia, con una crescita del 34,8% applicata ai prezzi della benzina. L'Olanda ha registrato la minore crescita, di solo il 7,9%. Si deve menzionare che la media europea è pari al 17,4%. Anche così, la Romania è uno dei più economici mercati per quanto riguarda il prezzo di vendita dei carburanti.

Più di 2.000 società entrate in insolvenza a gennaio

Più di 2000 aziende sono entrate in insolvenza nel primo mese del 2010. Il numero è del 10% superiore a quello del dicembre 2009. Stando all'Ufficio Nazionale del Registro del Commercio, in tutto il 2009 il numero totale delle società entrate in insolvenza ha raggiunto 18.421. La maggior parte delle società che hanno riscontrato dei problemi finanziari a gennaio è stata a Bucarest (238 unità). A Cluj sono stati registrati 146 casi, 125 in Constanta e 112 nella provincia di Timis. Per quanto riguarda il settore d'attività, il 40% delle società entrate in insolvenza a gennaio operavano nel settore del commercio. Le costruzioni e l'industria lavorativa hanno sommato ognuno il 15% delle aziende con difficoltà finanziarie. Il numero delle aziende entrate in insolvenza nel 2009 è stato del 25% superiore a quello dell'anno precedente. Alla fine del 2009 erano attive in Romania circa 1 milione di società.

16-02-2010**Costi dei progetti relativi alle energie rinnovabili**

Stando alla Banca Mondiale, la Romania investirà fino a 6,1 miliardi di euro entro il 2015 per il rispetto degli impegni assunti con l'UE a proposito della protezione dell'ambiente. Entro il 2020, i costi aumenteranno fino a 12,5 miliardi di euro, risulta da un rapporto pubblicato dal Centro Romeno per le Politiche Europee. Tramite questi investimenti, la Romania intende far crescere la propria quota di energie rinnovabili nei settori residenziali, industriali e nei trasporti.

17-02-2010**I pagamenti con carta di credito resistono alla crisi**

Stando ai dati presentati dalla BNR, le spese via carta di credito, effettuate dai romeni nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, hanno raggiunto i 24,9 miliardi di lei (ovvero 5,8 miliardi di euro), in crescita dell'1% rispetto al periodo simile dell'anno precedente. In tutto il 2009, il volume dei pagamenti con carte di credito è arrivato a 95,9 miliardi di lei (22,6 miliardi di euro). Rispetto al valore realizzato nel 2008, si nota un aumento del 9%. Questo tipo di pagamento per commercianti ha sommato 11 miliardi di lei, del 17% in più rispetto al 2008. I prelievi dagli ATM hanno raggiunto 84,8 miliardi di lei.

18-02-2010**Il Governo offre delle garanzie per il cofinanziamento dei progetti**

Il premier Emil Boc ha annunciato l'approvazione del programma di sostegno dedicato ai beneficiari di progetti in settori prioritari dell'economia romena e finanziati tramite gli strumenti strutturali stanziati alla Romania dall'UE. "Stiamo utilizzando le garanzie governative per sostenere le autorità locali, in modo che esse possano cofinanziare la loro parte di contributo ai fondi europei", ha aggiunto il primo ministro. A parte le autorità locali nominate da Emil Boc, tra i

beneficiari sono ad innoverate anche le università pubbliche o gli istituti di ricerca e sviluppo, come anche gli operatori regionali di servizi di fornitura acqua e fognatura che implementano progetti finanziati tramite l'Asse 1 del POS Ambiente. I progetti che possono beneficiare delle garanzie governative sono inclusi in settori come: infrastruttura stradale, energia, fornitura acqua e canalizzazione, management delle discariche, infrastruttura dell'insegnamento, ricerca, la salute e l'assistenza sociale. Stando al ministro delle Finanze, Sebastian Vladescu, la somma dedicata al programma raggiunge 2,6 miliardi di lei, entro la fine del 2010.

19-02-2010**Potere d'acquisto a livello europeo per gli abitanti di Bucarest**

La forte differenza economica tra le regioni della Romania è stata sottolineata in un rapporto realizzato recentemente da Eurostat. Dai dati presentati risulta che la regione del nord-est del Paese rimane una delle più povere aree dell'UE, mentre le altre regioni sono sotto la soglia del 75% della media europea in termini di forza d'acquisto. Bucarest invece è stata quotata a più del 90%, visto che i bucarestini registrano redditi due volte superiori rispetto agli altri abitanti del Paese. Il PIL per abitante, espresso come forza standard d'acquisto (purchasing power standard, PPS), ha piazzato la regione di Nord-Est della Romania sulla penultima posizione nell'UE, con il 27% della media europea. L'unica zona più povera è stata la regione Severozapaden in Bulgaria, con il 26% della media. Nel 2007, la Romania ha registrato un valore del PIL per abitante di 5.800 euro, mentre l'indicatore PPS era pari a 10.400 euro, ovvero il 41% della media europea.

22-02-2010**Adriean Videanu, ottimista dopo il meeting con i rappresentanti di Gazprom**

Romgaz Medias, che assicura metà della produzione locale di gas naturale, potrebbe entrare in partnership con il corrispondente russo, Gazprom. Durante la visita della scorsa settimana della delegazione russa a Bucarest, i rappresentanti romeni e russi hanno discusso di una possibile collaborazione tra la Romania e Gazprom, uno dei principali produttori mondiali di gas, dopo che per molti anni i rapporti tra le due parti sono stati bloccati. Una delle proposte riguardava la costruzione di 10 depositi sotterranei sul territorio romeno, per lo stoccaggio del gas. Inoltre, Romgaz e Gazprom potrebbero collaborare anche nel settore dell'energia elettrica. Adriean Videanu ha aggiunto che un vantaggio per la Romania potrebbe essere la possibilità di sfruttamento dei giacimenti fuori dalla Romania, come per esempio sul territorio dell'Iraq.

23-02-2010**Arrivano le prossime tranche dal FMI e dalla CE**

Il board esecutivo del FMI ha approvato venerdì scorso il rapporto di valutazione dell'accordo di stand-by con la Romania, che permette "il rilascio immediato della terza e quarta tranche, per un valore di circa 2,45 miliardi di euro, ovvero 3,32 miliardi di dollari", risulta da un comunicato del FMI. Stando allo stesso rapporto, il totale del prestito concesso fino adesso alla Romania è di 9,32 miliardi di euro (o 12,6 miliardi di dollari). Inoltre, la Romania riceverà la prossima tranche del prestito anche dalla Commissione Europea, in valore di 1 miliardo di euro, dopo che i ministri europei delle finanze hanno approvato la decisione rivista del prestito concesso alla Romania. La CE ha menzionato che le misure prese dal Governo romeno per la riduzione delle spese per beni e servizi e delle spese per il personale nel settore pubblico sono corrette.

Raddoppiata la superficie ecologica coltivata nel 2009

La superficie agricola con coltivazione di verdure in sistema ecologico crescerà del 97%, rispetto all'anno precedente nell'anno agricolo 2009-2010, e raggiungerà 510 ettari, a differenza di 259 ettari coltivati nel periodo 2008-2009. Stando al Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, si stima una quantità del raccolto fino a 3.500 tonnellate, del 23% maggiore rispetto al 2008. Il Ministero aspetta per il prossimo anno agricolo la continuazione del trend positivo, fino a una superficie di 620 ettari, che potrebbe portare a una produzione di 4.200 tonnellate. Il Ministero ha pubblicato inoltre anche i dati relativi al numero degli operatori ecologici registrati nel 2009, che ha raggiunto 3.316 unità, di cui 3.093 produttori, 74 aziende che lavorano la materia e 149 commercianti.

24-02-2010**SAR: la Romania uscirà dalla crisi nel 2010**

Stando al Rapporto della Società dell'Accademia Romana (SAR) pubblicato all'inizio di questa settimana, la Romania uscirà dalla recessione nella seconda parte del 2010. Secondo lo stesso rapporto, il tasso dell'inflazione sarà pari al 4,2% e il corso di cambio sarà di circa 4,1 lei per un

euro. Il deficit del budget stimato ha un valore di 6,1 e il tasso di disoccupazione salirà fino all'8,4%. Lo stesso studio presenta una crescita dell'indice della borsa fino al 22%, mentre il mercato immobiliare subirà variazioni tra il -15 e il 15%. L'Associazione degli Uomini d'Affari di Romania stimava la settimana scorsa una crescita del PIL romeno dello 0,5-1% nel 2010 e un valore dell'inflazione compreso tra il 3,5% e il 4%. La Commissione Nazionale di Prognosi stimava per l'anno in corso una crescita economica dello 0,5%, mentre secondo il premier Emil Boc, il 2010 sarà un anno che registrerà ancora dei cali nei primi due trimestri, ma si riprenderà negli ultimi due trimestri e concluderà l'anno in crescita.

La produzione d'acciaio riprende il trend di crescita

La produzione di acciaio ha registrato a gennaio di quest'anno una crescita dell'85,8% rispetto al minimo realizzato un anno fa, con un impatto positivo sulle esportazioni, che rappresentano uno dei motori dell'economia. Stando a Petru Ianc, direttore generale nel Ministero dell'Economia, nel periodo di crescita economica il settore siderurgico contribuiva al 14% delle esportazioni. Ianc ha aggiunto che un aumento della produzione siderurgica porta alla formazione di nuovi posti lavoro, al consumo di energia elettrica e di materiali, ma ha precisato che i risultati si sentiranno meno a livello di economia interna, visto che la maggior parte della produzione è destinata all'export. Nei primi nove mesi dello scorso anno la produzione di acciaio era ridotta fino a 180.000 tonnellate all'anno, ma i quattro mesi seguenti hanno portato poi una crescita di circa il 50%. Per raggiungere i livelli massimi realizzati due anni fa, la produzione dovrebbe raddoppiare.

25-02-2010

Seitan: non si arriva a 1 milione di disoccupati

Stando al ministro del Lavoro, Mihai Seitan, nel 2010 non si arriverà a un numero di 1 milione di disoccupati, anche se il numero delle persone che rimarranno senza lavoro crescerà ancora. Il ministro basa le sue dichiarazioni sul segnale positivo di quest'inizio d'anno, quando il tasso di disoccupazione non è più cresciuto. "Sarei contento se neanche a marzo il tasso di disoccupazione non aumentasse", ha aggiunto Seitan durante un dibattito sul mercato di lavoro.

26-02-2010

Mihai Seitan parla del mercato del lavoro nel 2010

Stando al ministro del lavoro, Mihai Seitan, una crescita del grado di occupazione della forza lavoro accadrà alla fine dell'anno in corso, oppure nella prima parte del prossimo anno. Seitan, presente alla conferenza "Il mercato del lavoro nel 2010 - sfide e opportunità", ha spiegato che gli effetti dell'uscita dalla crisi non si possono far sentire subito, ma c'è bisogno di un certo intervallo tra i due momenti. Queste dichiarazioni del ministro vengono ad hoc per completare le dichiarazioni dei giorni scorsi in relazione al tasso di disoccupazione, quando si era stimato un modesto miglioramento delle cifre registrate a fine del 2010, rispetto ai risultati di dicembre del 2009.

Romania - Italia

25-02-2010

Cooperazione internazionale tra Siracusa e Prahova

Una delegazione della provincia di Prahova parteciperà al Bilateral Economie Meeting, che si svolgerà a Siracusa venerdì prossimo. Il meeting, che è alla prima edizione, punta su relazioni, interscambi e cooperazione economica tra Italia e Romania. Obiettivo dell'evento è quello di offrire l'opportunità di svolgere azioni di sviluppo bilaterali agli imprenditori interessati al confronto con nuovi mercati. Per questo, sarà firmato un protocollo d'intesa economico tra le due parti, tra la provincia romena di Prahova e la regione italiana di Siracusa. I beneficiari di questo protocollo possono essere sia le istituzioni che gli imprenditori privati. Le tematiche del meeting coprono un'area variata di settori, come: ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, incubatori di impresa per le PMI, infrastruttura, sviluppo energetico da fonti rinnovabili, investimenti per la salvaguardia dell'ambiente, politiche di promozione turistica o produzione agro-alimentare.

Investimenti e PMI**15-02-2010****L'ultimo trimestre del 2009 positivo per Azomures**

Azomures Targu-Mures, produttore di fertilizzanti chimici, ha realizzato negli ultimi tre mesi dell'anno scorso un fatturato di 217,8 milioni di lei (51 milioni di euro). Nello stesso periodo, il gruppo ha diminuito il valore delle perdite, fino a 3,7 milioni di lei (0,9 milioni di euro), rispetto al risultato dell'ultimo trimestre del 2008, pari a 145,5 milioni di euro (38,5 milioni di euro). Azomures ha concluso il 2009 con un profitto netto di 2,4 milioni di lei (0,6 milioni di euro), molto inferiore di quello dell'anno precedente, quando si registrava un profitto netto di 50,5 milioni di lei (13,8 milioni di euro). L'ultimo trimestre del 2009 ha portato al gruppo una crescita delle liquidità fino a 94,3 milioni di lei (22,2 milioni di euro).

16-02-2010**Groupama: assicurazione di responsabilità per manager**

Groupama, che opera nel settore romeno delle assicurazioni dall'anno scorso, quando è stata creata attraverso la fusione tra BT Asigurari e Asiban, ha lanciato sul mercato un nuovo prodotto, dedicato ai manager (Directors&Officers Liability). Stando a Denis Rousset, direttore generale della società, lo scopo è di coprire i danni nel caso degli errori di management in varie situazioni, come il cambio di proprietari o l'aumento di capitale. La polizza è destinata alle piccole e medie imprese, che operano da più di 3 anni, che abbiano profitto negli ultimi due anni e con un fatturato massimo di 30 milioni di euro.

HeidelbergCement ancora in stand-by

Stando ai dati provvisori, il gruppo tedesco HeidelbergCement, produttore di cemento e aggregati, ha registrato nel 2009 un calo del 20% del fatturato, fino a 312,5 milioni di euro. La produzione del gruppo che detiene tre fabbriche di cemento a Bicaz, Deva e Fieni, è stata fermata nel periodo novembre-dicembre a causa del calo della richiesta e non è stata ancora riavviata. La società tedesca è stata costretta a licenziare anche 245 dipendenti, circa il 16% del totale, mentre il 50% del personale è entrato in disoccupazione tecnica alla fine dell'anno scorso. I rappresentanti del gruppo stimano per l'anno in corso un calo del 5-10% del mercato locale di cemento.

MOL ha realizzato profitto, nonostante il calo delle vendite di benzina

MOL Romania, la filiale locale del gruppo petrolifero ungherese MOL e uno dei principali player del mercato locale della distribuzione di carburanti, ha realizzato nel 2009 un profitto in crescita del 45% superiore rispetto all'anno precedente, nonostante i business del 25% inferiori. Alla base della diminuzione del business del gruppo sta anzitutto il deprezzamento della moneta locale, ma anche il calo delle vendite, di circa il 5-10%. In queste condizioni, il profitto è stato possibile grazie alla crescita registrata nel settore delle vendite di lubrificanti e prodotti petrochimici. Stando ai rappresentanti del gruppo, le vendite nei negozi degli autogrill sono rimaste allo stesso livello del 2008. A livello del mercato, le vendite in questi negozi possono rappresentare pure il 30% del fatturato di un distributore di carburanti. MOL detiene in Romania una catena formata di 126 punti di vendita.

Indac, produttore di cemento e aggregati, chiede insolvenza

Il produttore di materiali da costruzioni Indac Investment Group ha chiesto l'apertura della procedura d'insolvenza. Stando ai dati più recenti presentati sul sito del Ministero delle Finanze, il fatturato del gruppo aveva nel 2008 un valore di 134,7 milioni di lei (36,6 milioni di euro), il doppio rispetto all'anno precedente. Anche il profitto netto ha registrato un trend fortemente ascendente in quel periodo, dal 2,2 milioni di lei nel 2007 a 4,7 milioni di lei nel 2008 (1,3 milioni di euro). Una tale crescita è stata possibile grazie al boom realizzato nel 2008 dal mercato delle costruzioni (più del 35%). Allo stesso tempo però, è cominciato anche l'aumento dei debiti del gruppo, che hanno raggiunto un valore del 48% superiore rispetto al 2007.

17-02-2010**Il 2009, un anno di incrementi per la Blue Air**

Il 2009 è stato un anno positivo per l'operatore aereo romeno, Blue Air. La compagnia, che ha sommato più di 50 rotte tra varie destinazioni europee, ha realizzato una crescita del 50% del numero dei passeggeri a livello dello scorso anno. Anche il personale del gruppo è cresciuto in

modo significativo nei cinque anni di vita della società, in modo da poter rispondere alle esigenze del numero sempre maggiore di passeggeri, e ha raggiunto 830 dipendenti nel 2009. Un'importanza particolare al trend di crescita del 2009 e' stata anche la crescita della quota del mercato, resa possibile tra l'altro anche grazie alla partnership con il maggiore sito europeo di prenotazioni e vendite online nel settore del turismo, www.booking.com. Per l'anno in corso, la compagnia aerea low cost stima una crescita di circa il 40% del profitto e del 30% in termini del personale. Le previsioni positive si basano sull'intenzione di aprire nuove rotte, continuando dunque il processo di espansione.

Le case ANL si vendono a partire da 20.000 euro

Il ministro del Turismo e dello Sviluppo regionale, Elena Udrea, ha annunciato i prezzi delle case ANL. Stando alle sue dichiarazioni, i costi d'acquisto di un appartamento ANL sono compresi tra i 20.000 e 36.000 euro. I più economici sono i monolocali, i cui prezzi partono da circa 19.140 euro. Gli appartamenti con due camere e una superficie di 45 mq costano circa 26.950 euro, mentre un appartamento con tre stanze e 70 mq a un prezzo di 36.014 euro. Tali prezzi, stabiliti dal Ministero, hanno alla base i prezzi per cui sono state organizzate le aste di costruzione nel 2009-2010. I locatari, prima di poter comprare gli appartamenti, devono viverci per almeno 1 anno, a differenza dei 3 anni richiesti precedentemente. Inoltre, il Ministero intende includere il programma "Prima Casa" nel processo di vendita degli appartamenti ANL. Per ora sono disponibili 26.000 appartamenti costruiti da ANL.

Dacia continua a esportare sul mercato europeo

Dacia ha continuato anche a gennaio il trend positivo in termini di vendite. Le unità vendute sul mercato europeo hanno raggiunto 17.300, il cui valore è pari a 160 milioni di euro. Stando ai rappresentanti del gruppo, sul mercato locale sono state vendute circa 800 unità, di cui soltanto 200 sono state targate. Secondo l'Associazione dei Costruttori Europei di Automobili, le vendite Dacia in Europa sono maggiorate del 70% nel primo mese dell'anno, mentre in Romania il mercato auto ha registrato un calo del numero di automobili registrate (diverso da quelli comprati) fino all'85%. Constantin Stroe, vicepresidente della Dacia, ha annunciato che per l'anno in corso le esportazioni si stabilizzeranno su circa l'85%.

Disoccupazione tecnica in Oltchim

La direzione del combinato Oltchim Ramnicu-Valcea ha deciso di mandare in disoccupazione tecnica circa 1.140 dipendenti. La decisione, che si basa su un funzionamento a bassa capacità degli impianti, causato dalla mancanza delle materie prime, è valida dal 15 febbraio fino alla fine del mese. Nel 2009, il numero di dipendenti del gruppo era di circa 3.470. Alla fine del 2008, Petrom ha fermato la fornitura di materie prime verso Oltchim, dopo di che il combinato era stato costretto a ridurre sempre di più la capacità di produzione.

18-02-2010

Maggiorazione degli stipendi alla Dacia

Dopo che nel 2009 il gruppo Dacia ha registrato un volume record delle vendite, i sindacati hanno chiesto delle maggiorazioni degli stipendi per l'anno in corso. A seguito delle negoziazioni si è decisa una crescita dei diritti salariali per i dipendenti del gruppo Automobile Dacia. L'aumento sarà pari a 300 lei e sarà concesso in due tranche. Dal 1 gennaio i dipendenti riceveranno un surplus pari a 220 lei al loro stipendio, mentre la seconda parte, di 80 lei, verrà concessa a partire dal 1 aprile.

Kraft Foods ha registrato 710 milioni di dollari di profitto

Stando all'agenzia AmosNews, il gruppo Kraft Food, che opera nel settore alimentare, ha maggiorato il suo profitto nel T4 del 2009. La compagnia, che acquisterà il gruppo britannico Cadbury Plc, deve la crescita registrata all'aumento del volume di vendite in Europa. Il valore raggiunto è pari a 710 milioni di dollari, ovvero 48 centesimi/azione, dopo che nello stesso periodo del 2009 era di solo 178 milioni di dollari, pari a 12 centesimi/azione. Gli analisti stimavano un profitto di 44 centesimi/azione, stando ai dati di Bloomerang.

Negoziazioni tra lo stato romeno e Gazprom

Stando al Ministero dell'Economia e del Commercio, Gazprom è interessata a sviluppare un rapporto diretto con la Società Nazionale del Gas Naturale Romgaz, dopo la conclusione dei contratti di fornitura vigenti, relativi agli importi di gas dalla Russia in Romania. A questo scopo è stato organizzato un incontro tra il vicepresidente del gruppo Gazprom, Aleksandr Medvedev, e il ministro romeno dell'economia, Adriean Videanu. Al momento, la Romania importa gas dalla

Russia tramite il gruppo russo-tedesco Wintershall e la compagnia Imex Oil. Durante il meeting svolto a Bucarest, gli ufficiali delle due parti hanno avuto l'occasione di parlare sia delle importazioni di gas dalla Russia, che dalla collaborazione con il gruppo romeno Romgaz in relazione allo sviluppo di capacità di deposito sul territorio della Romania. Inoltre, si è parlato anche delle reti di transito che dovrebbero attraversare lo spazio romeno verso i Paesi balcanici, visto che i contratti esistenti scadono nel 2011. Un altro argomento è stato la possibilità di collaborazione in termini di produzione di energia elettrica. Stando alle parti implicate, le negoziazioni continueranno nei mesi a venire.

19-02-2010**Confermato l'interesse sulla Romania per il South Stream al posto della Bulgaria**

Stando ai rappresentanti del gruppo russo Gazprom, il governo romeno ha confermato l'interesse dello stato per il progetto South Stream che collegherà la Romania all'Europa, senza passare per l'Ucraina. La direzione da Bucarest ha già fornito le informazioni necessarie allo svolgimento di uno studio di fattibilità sul territorio del Paese. La destinazione finale del segmento sottomarino che attraverserà il Mar Nero era inizialmente la Bulgaria. Adesso però sembra che il governo di Sofia intenda aumentare le tasse del passaggio, per cui l'alternativa di usare il territorio romeno ha sempre più peso.

Lafarge ha venduto meno cemento nel 2009

Stando ai rappresentanti della Lafarge, le vendite sul mercato locale hanno registrato un crollo del 34,4%, a causa di una domanda inferiore rispetto agli anni precedenti. L'attività del gruppo in Romania è diminuita del 34,8% rispetto al 2008, risulta dal rapporto pubblicato dal produttore di cemento e materiali da costruzione. Al livello del mercato centrale ed dell'Est europeo invece, l'attività è calata del 31,4%. Per l'anno in corso, Lafarge stima una crescita compresa tra lo 0 e il 5%, in termini del volume delle vendite di cemento sul mercato locale.

Raiffeisen costruisce la propria sede per i suoi uffici

Il gruppo austriaco Raiffeisen, uno dei principali players del settore bancario in Romania, intende investire in una propria sede che dovrebbe riunire le attività della banca. Stando alle fonti del mercato immobiliare, i rappresentanti di Raiffeisen hanno già visionato più terreni localizzati in zone centrali di Bucarest. Il progetto di uffici che gli austriaci intendono costruire conterà in una superficie di 40.000-50.000 mq. Il gruppo, che conta più di 4.000 dipendenti nelle filiali di tutta la Romania, svolge le sue attività nelle sedi legali di vari immobili di uffici, come il Charles de Gaulle Plaza, IRIDE, BOB e Aerofina. Visti i costi ridotti del mercato immobiliare in questo periodo, gli austriaci considerano la variante della costruzione di una propria sede molto più economica, rispetto agli affitti che pagano attualmente.

Carrefour farà concorrenza a Mega Image

Carrefour Romania, che opera sul mercato locale nel settore degli ipermercati, intende estendere le sue attività ed entrare anche nel settore dei supermercati a Bucarest. L'operatore acquisterà per questo vari spazi commerciali esistenti all'interno dei quartieri della capitale. Una delle prime unità della catena Carrefour Market funzionerà nella zona Orizont del quartiere Drumul Taberei. Il valore del nuovo mercato su cui il gruppo francese entrerà è stimato a 400-600 milioni di euro e rappresenta il 20% del commercio alimentare in Bucarest. Per ora, l'unica presenza notevole è quella della catena Mega Image, detenuta dal gruppo belga Delhaize, con circa 50 unità e una quota del 25% del mercato.

22-02-2010**Hidroelectrica, contratto di consulenza per 360.000 euro**

Hidroelectrica, il produttore di energia del portafoglio dello stato dalla produzione a costi minori, organizzerà un'asta pubblica per servizi di consulenza per la creazione del neogruppo Hidroenergetica, uno dei due giganti energetici frutto della ristrutturazione del sistema di produzione di energia elettrica. L'asta sarà organizzata il 10 marzo e il contratto consta di un valore di 1,5 milioni di lei (circa 360.000 di euro), valido per due mesi. I finanziamenti provengono dai fondi Hidroelectrica. Alla fine della riorganizzazione del sistema energetico, il gruppo sarà diviso tra le due unità, Hidroenergetica ed Electrica.

Blue Air vola anche fuori Europa

La compagnia aerea romena Blue Air estenderà la sua area di copertura con voli extraeuropei, grazie al contratto di partnership firmato con il gruppo italiano low-cost, Blue Panorama. Stando a Adrian Ionascu, il direttore generale dell'operatore romeno, inizialmente le nuove rotte saranno

circa 4-6. Tra le destinazioni del gruppo italiano si annoverano Havana (Cuba), Bangkok e Phuket (Thailandia). Per ora, la compagnia romena opera voli in 14 stati europei. Per il 2010, Blue Air stima una crescita del traffico di passeggeri del 30%, fino a 2,2 milioni di passeggeri.

Bucarest, la più attrattiva città per gli investitori nell'Est Europa

Stando a una classifica realizzata dalla pubblicazione britannica FDI Magazine, Bucarest è la città più attrattiva dell'Est Europa, in relazione agli investimenti. A livello europeo invece occupa solo la 18-esima posizione su 25 città europee, quanti sono stati inclusi nella classifica. La prima posizione è occupata da Londra, seguita poi da Parigi, Mosca, Stoccolma e Barcellona. Altre città dall'Est dell'Europa incluse nella classifica sono Varsavia (22) e Budapest (25), risulta dallo studio della pubblicazione britannica, intitolato "Città e regioni europee del futuro 2010/2011". Per la realizzazione dello studio sono state analizzate 223 città e 142 regioni, secondo vari indicatori, come il potenziale economico, le risorse umane, l'efficienza dei costi per gli investitori, la qualità della vita, l'infrastruttura o l'apertura verso l'ambiente d'affari e le strategie per la promozione degli investimenti diretti esteri.

23-02-2010

Le conseguenze del nuovo regime di tassazione per le PMI

Stando a uno studio condotto dal Consiglio Nazionale delle Piccole e Medie Imprese Private Romene (CNIPMMR), gran parte dei piccoli e medi imprenditori romeni sarà costretta a chiudere le loro attività nel corso di quest'anno, a causa dei cambiamenti apportati al regime fiscale. Un'altra soluzione sarebbe quella di continuare le attività come "persone fisiche autorizzate" (PFA). Secondo il presidente della CNIPMMR, Ovidiu Nicolescu, il 33% degli imprenditori hanno dichiarato di proseguire la attività nella forma di S.r.l., mentre il 16% sono decisi a cambiare la forma giuridica delle loro attività con quella di PFA. Coloro i quali hanno affermato che intendono chiudere le imprese totalizzano il 29,4%. Fino alla fine dello scorso anno, le PMI romene erano incluse in un regime fiscale speciale che gli permetteva di scegliere se saldare una tassa sui profitti o una del 3% sui ricavi. A partire 2010, invece, tutte le PMI devono pagare una tassa pari al 16% sui profitti.

Aperta l'asta per la finalizzazione della diga del Porto Constanta

La Compagnia Nazionale d'Amministrazione dei Porti Marittimi di Constanta organizza un'asta pubblica per l'acquisto dei lavori per finalizzare la diga in alto mare del Porto Constanta. L'asta è stata aperta il 18 febbraio e 59 compagnie romene o straniere si sono già mostrate interessate, di cui 11 hanno già presentato delle offerte. La conclusione dei lavori della diga porterà a un miglioramento delle condizioni di sfruttamento e sicurezza della navigazione. Il progetto mira all'estensione di 1.050 metri della diga Già esistente. Il valore stimato del progetto è di circa 118 milioni di euro IVA esclusa e il contratto sarà concluso per due anni.

Electrica inaugura a Dej una stazione di trasformazione

Il gruppo Electrica inaugurerà nel corso di quest'anno una nuova stazione di trasformazione 110/20kV. Il nuovo punto di lavoro sarà localizzato a sud della città di Dej, nella provincia di Cluj. I lavori della stazione, per un investimento di 3.353.860 di euro, sono stati avviati nel 2008. Per il 2010, Electrica intende investire circa 100 milioni di euro nella rete elettrica delle sue tre filiali, Electrica Muntenia Nord, Electrica Transilvania Sud ed Electrica Transilvania Nord, come anche nella produzione di energia rinnovabile, da fonti eoliche.

24-02-2010

28 compagnie del settore auto interessate del Parco Industriale di Craiova

Stando a Marin Nicoli, l'amministratore del Parco Industriale Craiova, sono presenti 28 compagnie del settore automotive interessate a investire in uno spazio produttivo all'interno del parco. Il totale degli investimenti potrebbe raggiungere 300 milioni di euro e porterebbe alla creazione di più di 20.000 posti lavoro, secondo le stime della pubblicazione ZF. Nel parco industriale e' già operativa la fabbrica Ford di Craiova e i gruppi che intendono aprire dei punti di lavoro in quella zona sono i fornitori del costruttore americano. Tra i 28 nomi ci sono anche: AFMECH dal Belgio o GomaElektro, che ha collaborato anche con Bentley e Honda.

Cambiamenti nel top 10 delle banche romene

Nel 2009, la classifica dei primi 10 gruppi bancari di Romania è cambiata rispetto all'anno precedente. La quota di mercato della BCR, che rimane il principale creditore locale, è diminuito raggiungendo un valore inferiore al 20%. Il gruppo austriaco Raiffeisen è calato fino alla settima posizione, mentre Banca Transilvania, uno dei gruppi con un trend molto buono nel periodo 2007-

2008, ha concluso solo all'ottava posizione. Tra quelli che sono riusciti a mantenere o crescere anche il valore del business si deve menzionare il gruppo greco Alpha Bank e la banca di stato CEC, che ha registrato un aumento della quota di mercato del 2%, fino al 6,3%. Gli attivi della CEC sono maggiorati di più del 50%, grazie ai finanziamenti del Governo, ma anche alla crescita del credito privato del 13%. Stando alle fonti del mercato, gran parte delle banche presente nel top 10 sono rimasti in profitto, a parte Volksbank e Bancpost.

25-02-2010**Calano i redditi di Orange**

Uno dei principali operatori del mercato telecom, Orange Romania, ha registrato nel 2009 un reddito di 1,055 miliardi di euro, del 19% inferiore rispetto all'anno precedente, secondo i dati presentati da France Telecom, l'azionista maggioritario del gruppo. Il maggiore calo è stato registrato nel T4, pari al 31%. Per quanto riguarda il numero dei clienti invece, la compagnia ha realizzato una crescita del 6% e ha raggiunto il numero di 10,995 milioni di clienti alla fine dell'anno scorso.

Calo del profitto di Romtelecom

Stando a un rapporto pubblicato dal gruppo greco di telecomunicazioni OTE, i redditi della Romtelecom, il principale operatore del settore di telefonia fissa, sono calati del 7,2% nel corso del 2009, fino a 807,7 milioni di euro da un valore di 869,9 milioni di euro. Il profitto operativo OIBDA è diminuito anch'esso dal 253,7 milioni di euro fino a 252,4 milioni di euro. La principale causa del valore minore sta nella migrazione dei clienti ai fornitori concorrenti.

Nelu Iordache intende costruire un aeroporto privato

Nelu Iordache, che conduce la compagnia aerea low-cost Blue Air, ma anche un grande gruppo che opera nel settore delle costruzioni, Romstrade, intende investire nella costruzione del primo aeroporto privato low-cost di Romania, nella località Adunatii Copaceni, nei dintorni di Bucarest. L'imprenditore, i cui business hanno raggiunto un valore di circa 500 milioni di euro, detiene più terreni in quella zona ed è disposto ad allocare una superficie di 200 ettari per il suo progetto. Il valore della costruzione dell'aeroporto sarà di circa 150-200 milioni di euro.

26-02-2010**Il profitto netto di Petrom è cresciuto del 34%**

Petrom, l'unico produttore di petrolio e gas di Romania, controllato dal gruppo austriaco OMV, è riuscito a chiudere l'anno scorso con un profitto in crescita. Il valore del profitto realizzato è stato pari a 1,36 miliardi di lei (326 milioni di euro) e l'aumento rispetto all'anno precedente è stato del 34%. La crescita è stata possibile, nonostante il calo nella vendita di carburanti, grazie al hedging, che è uno strumento finanziario di vendita e acquisto, a fine di coprire i rischi. Il hedging consta nel stimare bene il prezzo del petrolio o delle altre materie prime e agire al momento giusto. In questo modo, Petrom ha maggiorato il suo reddito nello scorso anno con 524 milioni di lei (125 milioni di euro), ovvero il 40% del profitto netto. Il business invece è calato fino a 12,8 miliardi di lei (circa 3 miliardi di euro), a causa della diminuzione delle vendite e delle esportazioni. Mariana Gheorghe, direttore generale esecutivo, ha dichiarato che il 2010 è un anno con molte sfide, soprattutto in relazione a carburanti e gas.

Il primo calo per Allianz-Tiriac

Allianz-Tiriaz, il maggiore player del mercato di assicurazioni, ha registrato nel 2009 il primo calo del business, pari al 7%. I premi lordi hanno raggiunto durante lo scorso anno il valore di 1,29 miliardi di lei (307 milioni di euro). La diminuzione è stata causata dalle assicurazioni Casco, che rappresentano più del 50% del totale del business. In tempi di recessione, sia le compagnie che le persone fisiche hanno ristretto i budget dedicati alle assicurazioni. La compagnia è riuscita invece a migliorare il proprio risultato operativo. Alla fine dell'anno scorso, il profitto operativo era pari a 46 milioni di lei (11 milioni di euro), in crescita del 10% rispetto all'anno precedente.

Ford assume personale per la Compagnia Nazionale delle Vendite

Ford Romania, il secondo costruttore auto del mercato locale, intende assumere più di 100 persone per la nuova Compagnia Nazionale delle Vendite, che prenderà da Romcar, filiale di Tiriac Holdings, l'attività d'import del brand. Stando a Paul Flangan, Managing Director della Compagnia Nazionale delle Vendite Ford in Romania, il valore di questo business nel 2009 raggiungeva 200 milioni di euro. Dopo che nel 2009, il 10% dei dealer del settore auto hanno chiuso il loro business e gli importatori hanno licenziato fino al 30% dei dipendenti, Ford è l'unico operatore del settore interessato ad assumere personale. La Compagnia Nazionale delle Vendite controllerà le attività di

marketing per tutti i 38 centri del gruppo che operano sul mercato locale. Stando all'Associazione dei produttori e degli importatori di automobili (APIA), nel 2009 la Ford è stata la terza miglior vendita marca di importo in Romania, dopo la Hyundai e la Volkswagen.

Agip Romania è diventata Eni Romania

Il gruppo petrolifero italiano Eni ha cambiato il nome della sua filiale romena, da Agip a Eni Romania. "A partire dal 17 febbraio, Agip Romania si chiama Eni Romania. La forma giuridica, i rapporti contrattuali e gli accordi conclusi entro questa data non si cambiano", hanno dichiarato i rappresentanti del gruppo. Il gruppo Agip opera sul mercato locale della distribuzione di carburanti dal 1995.

Fondi strutturali

15-02-2010

Progetti energetici tra Grecia, Romania e Bulgaria, finanziati dalla CE

La Commissione Europea ha approvato la maggior parte dei progetti destinati al miglioramento delle forniture di gas nell'UE. Tra questi progetti vanno annoverati anche quelli riferiti alle connessioni tra le reti di gas romena, bulgara e greca. I fondi stanziati dalla Commissione per i progetti che collegheranno le reti dei tre paesi sono pari a circa 9 milioni di euro. Tale somma rappresenta un finanziamento aggiuntivo, visto che sono già stati stanziati in precedenza 118 milioni di euro per il progetto greco-bulgaro e 27 milioni di euro per quello romeno-bulgaro.

I trasporti ricevono finanziamenti europei per le strade nazionali

L'Autorità di Management per il Programma Operativo Settoriale Trasporto (AMPOST) del Ministero dei Trasporti ha firmato due contratti che si riferiscono all'ammodernamento di settori delle vie nazionali, con una lunghezza di 164 chilometri. Per tali progetti sono stati stanziati 658 milioni di lei (156 milioni di euro) da parte dell'UE. Prima di questo, il Ministero dei Trasporti aveva ricevuto solo 32 milioni di euro, ovvero il 2,4% del totale dei finanziamenti pari a 4,5 miliardi di euro, che la Commissione Europea ha stanziato per progetti d'infrastruttura entro il 2013. I due contratti firmati con la Compagnia Nazionale delle Autostrade e Vie Nazionali implicano lavori di modernizzazione ai settori delle strade nazionali (DN) 24, 24B e 1H.

18-02-2010

OCEMN lancia il primo bando per energia rinnovabile

L'Organizzazione per la Cooperazione Economia al Mar Nero (OCEMN) ha annunciato il primo bando nel settore delle Fonti di Energia Rinnovabile. La somma totale stanziata è di 400.000 euro. Possono beneficiare di questo programma vari enti legalmente registrati, nazionali e /o registrati sul territorio di uno stato OCEMN, del settore pubblico o privato, ma anche organizzazioni governative o non governative. Gli enti applicanti devono avere la capacità di management, la competenza professionale e le qualifiche necessarie a sviluppare e portare a buon fine il progetto presentato. I fondi concessi copriranno fino all'80% dei costi totali eleggibili e la somma non sarà inferiore a 80.000. I sollecitanti parteciperanno dunque con un cofinanziamento minimo del 20%, sia dai fondi propri, che dagli aiuti finanziari offerti da una terza parte, come aiuto pubblico o privato.

22-02-2010

Gli ultimi bandi per progetti d'investimento saranno aperti nel 2010

Nel 2010, le autorità avranno a disposizione 225 milioni di euro, la somma rimasta dal totale dei fondi europei stanziati dall'UE per gli investimenti, attraverso il programma POS CCE "Un sistema di produzione innovativo ed eco-efficiente". I finanziamenti sono destinati alle PMI e alle grandi imprese. Il budget totale entro il 2013 ha raggiunto 550 milioni di euro, di cui fin adesso sono stati già allocati 225 milioni di euro. Il maggior numero dei progetti presentati ha determinato le autorità ad accelerare il processo di allocazione dei fondi. Nell'anno in corso saranno aperti gli ultimi tre bandi, uno destinato agli investimenti inferiori a 250.000 euro e un altro per quelli compresi tra i 250.000 e i 1,5 milioni di euro. L'ultimo bando punta ai progetti per gli investimenti nelle grandi imprese, dove il valore massimo del finanziamento è di circa 5 milioni di euro.

24-02-2010**Progetti transfrontalieri tra Romania e Bulgaria**

La municipalità di Ruse (Bulgaria) ha presentato tre progetti per finanziamenti europei attraverso il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Romania-Bulgaria. I progetti mirano al settore dello sviluppo durevole e dell'integrazione europea. Un primo progetto si riferisce alla crescita della capacità della pubblica amministrazione e ai miglioramenti infrastrutturali, precisamente l'apertura di un centro per situazioni di urgenza con due sedi, uno a Ruse e un altro a Giurgiu. Il secondo progetto è dedicato al settore dell'infrastruttura, in relazione al Corridoio Europeo di trasporto nr. 9, che collega il Medio Oriente con i Paesi Scandinavi. Il terzo progetto è un masterplan elaborato in partnership tra i comuni delle due città, che riguarda il miglioramento dell'ambiente d'affari.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

Tommaso Busini

Managing Partner

Finance & Consulting Group SRL

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4E-mail: tommaso.busini@fincogroup.ro

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: www.fincogroup.ro, www.startitalia.eu